

Luci di Santità Mariana 75

Scritti di Anna Maria Ossi

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede (Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

Il nostro Statuto, uscito il 3 novembre scorso, in quattro articoli si riferisce alle "Luci di Santità Mariana", pur non nominandole espressamente. Sono presentate come nutrimento del nostro cammino. All'art.16 si precisa che spetta alla Superiore Autorità dell'Opera stabilire "ciò che deve essere pregato, letto, meditato e commentato nell'ambito delle riunioni di Corolle". Considerando che Maria SS. Stessa definisce le Luci "materne istruzioni settimanali" (LSM 23.8) ci si rende conto che è Lei stessa ad istruirci; di Lei siamo, o dovremmo essere, docili e attenti discepoli. Ma Lei dove ci conduce? Alla Parola di Dio, alla Sacra Scrittura, a Cristo, Parola del Padre. E lo ha dimostrato concretamente a partire dal 5/6/1999. Da allora, di seguito ci ha commentato Matteo, Marco, Luca, Giovanni, S. Pietro 1° e 2° lettera, S. Paolo ai Romani, i Salmi, i Proverbi, il Siracide.

All'art.28 dello Statuto si dice della Parola di Dio: "<u>Essa</u> verrà letta, meditata, approfondita, annunciata e propagata, offerta, assimilata, vissuta".

È a questo che ci ha educato Maria SS. Non con analisi esegetiche, ma con esortazioni, considerazioni, raccomandazioni accorate e stimolanti del Suo Cuore di Madre. Soprattutto nel capitolo dello Statuto "Formazione degli appartenenti" all'art.51 si mette in evidenza la necessità di alimentarci a questa fonte: "Come ogni opera che, nata nella storia da un certo carisma, si alimenta delle parole e degli scritti di coloro che Dio stabilisce siano la fonte primaria del carisma stesso ..."

All'art. 36, sulla Santità, a cui siamo chiamati e come cristiani e come prioritario personale impegno nell'Opera, si legge: "Ciò potrà avvenire - la costante uniformità con la Volontà di Dio

— <u>se gli appartenenti riusciranno con l'aiuto della grazia, a pensare come il Padre, ad agire come Gesù, ad amare come lo Spirito Santo che è l'Amore. E ciò in unione con Maria e nella fedeltà alla Chiesa".</u>

Questa unione con Maria si attua, appunto, ascoltando la Sua parola, facendo tesoro delle Sue materne istruzioni, tutte mirate a farci scoprire le meraviglie di sapienza contenute nella Parola di Dio, insostituibile "luce sul nostro cammino".

Padre Gianfranco Verri

La mia nascita sia in voi dono di rinascita in spirito e verità

Natività della Beata Vergine Maria 8/9/2011

Amate anime mie, l'amore di Dio e le meraviglie del cielo e della terra sono e saranno ricompensa e grazia al vostro essere "Corona del mio Cuore".

Ringraziate e glorificate in unità con me il Padre in questo giorno, a riconferma del vostro essere consacrato amore a Dio ed al prossimo.

La mia nascita sia in voi dono di rinascita in spirito e verità, per essere unità festosa e santa con angeli e santi per la certezza della mia protezione e grazia e vittoria certa su ogni male.

Vi benedico,

75.1 Siate l'un per l'altro carità e consiglio

Natività della Beata Vergine Maria 8/9/2012

La verginità è felice interscambio di vero amore tra le anime e Dio.

Il venire alla luce è donare continuità della luce dell'amore di Dio per dare ragione al sole di sorgere, perché la vita sia crescita umana nell'esperienza anima-Dio.

Ciò abilita le umane genti a divenire cittadini del cielo per l'eternità.

Il mondo, soggiogato dal male, fatica a comprendere, ma in Gesù, il Redentore, il Risorto, la luce della verità e dell'amore non può più essere ignorata.

Ed ecco la conversione, il pentimento per aver compromesso la realtà innata della verginità dell'anima, che favorisce il tradimento verso se stessi, il prossimo e Dio.

Popoli tutti, amate il candore eucaristico che vi doni il Re della pura verità e del vero amore.

In ciò la creatura torna a conoscere, credere ed amare a quale dignità regale il Padre aveva predestinato la coppia umana creata a sua immagine e somiglianza.

La risalita alla vetta della spiritualità è finalità possibile ad ogni anima di buona volontà.

La corona del S. Rosario ben vi fa conoscere e comprendere il valore di ciò che in esso viene confermato, cioè la verità e l'amore che riconduce alla verginità del cuore.

L'arte d'amarvi vi renderà custodi dell'amore puro, fecondo di consigli ispirati dall'amore stesso dello Spirito Santo.

Ogni anima sia come candida vela che lo Spirito Santo

dolcemente sospinge alla riva sperata.

La fede, la speranza e la carità sono virtù che onorano la perseveranza dell'amore alla santità.

Siate anime che abbiano cura di rinascere in spirito e verità, perché di queste è il Regno dei cieli.

L'ordine puro della vita è ripromessa d'essere innesto e tralcio fecondo di frutti della vita stessa.

La maturazione del vostro essere frutto dell'albero della vita vi donerà la dolcezza incomparabile dell'Amore Divino ancor sulla terra.

Siate l'un per l'altro carità e consiglio per la certezza d'essere in Dio e per Dio verità ed amore, perché si propaghi sino ai confini della terra.

Vi benedico,

75.2 Siate, in comunione col Cristo, argine al male

Beata Vergine addolorata 15/9/2012

La leggerezza umana dimentica di dover essere argine al male in comunione con Gesù Cristo, che, fiducioso e misericordioso, si è costituito scudo di difesa dell'umanità per la totale vittoria del bene sul male.

Amati figli del Padre e miei, siate concordi nella verità e nell'amore, perché la rinascita di un mondo nuovo è cosa certa per i meriti di Gesù, crocifisso e risorto.

Marianite e giovanniti, siate costante intercessione perché tutte le anime credano ed amino la realtà vissuta che sia estinto ogni dolore.

Palese allora sarà la nuova vita.

Il non credere significa rifiutare la Volontà di Dio, con l'atto di superbia che già determinò per la vita umana il dolore e la morte e, ciò che più è grave, aver permesso al male di sfidare Dio compiendo la possibile distruzione del genere umano.

Vittorioso però è Dio nella perfezione divina ed umana d'essere Dio Trinità, che ben sa ricondurre l'umana creatura nella realtà della santità.

La resurrezione e la vita è e sarà chiaro compimento d'aver creduto ed accolto l'amore di Dio per la salvezza dell'intera umanità.

Siate assertori delle Luci di santità sia mariane che giovannee, per cogliere in profondità il frutto dell'amore e del dolore di Dio e dell'umanità salvata e redenta.

A breve avverrà la pace quale sole della nuova aurora di vita universale.

La fede regni dunque nei vostri cuori, per godere nel

tempo la gioia della grazia senza fine.

Sia in voi l'amore cristiano, quale perfezione umanodivina della verità che Gesù è il Signore della vita.

In alternativa a tanto dolore a me sarà dato di porgervi maternamente il seno benedetto della Sapienza Divina, per la conoscenza dell'infinito amore di Dio Trinità.

Rimango unita alla vostra stessa speranza che compaia l'arcobaleno della vera alleanza, dal Padre offerta e dall'umanità finalmente amata ed accolta e mai più tradita.

Ora e per sempre siate onore e gloria del Regno di Dio.

In ciò ogni dolore si annulla per il suo essere, se offerto a Dio, valore di vita eterna.

Vi benedico,

75.3 Sappiate tornare bambini, riacquistando innocenza e grazia

22/9/2012

La ricognizione della propria vita è il principio e il fine della vita stessa, sia spirituale che fisica. Le azioni indebite che trascurano la S. Volontà di Dio conducono inevitabilmente all'esproprio della grazia, per cui ciò che è stato difetto o ritenuto furbizia presenta il conto da pagare.

Marianite e giovanniti, siate fiduciosi nelle promesse della fede, che nell'essere cristiana, culla maternamente le vostre difficoltà. Ciò convalida l'importanza del saper tornar bambini, riacquistando così innocenza e gioia.

La grazia della verità non è casuale, ma è cesello per far dell'anima vostra il capolavoro della santità. Ordunque, non abbandonatevi allo sgomento per il dissesto morale dell'intera umanità, perché i santi esistono, sono molti e la grazia divina, tramite gli stessi, innoverà i cuori e tutto ciò che difetta. Gesù, infatti, fa nuove tutte le cose.

La materna grazia divina arriva a promuovere addirittura l'infallibilità umana, perché la coscienza può e deve agire con sapienza ed intelligenza. Non è perciò causale l'invito ed il realizzarsi della preghiera, quale atto d'amore che permette a Dio di fecondare ogni cosa per la giusta visuale, nascita e crescita della santità. Troppe anime ritengono che la santità sia chimera inarrivabile, senza rendersi conto di chiudere le porte a Gesù che bussa. "Non chiudete le porte a Cristo" è monito costante della Chiesa cattolica ed apostolica, perché i cristiani sono seme e possibile messe di anime sante perché i granai di Dio possano alimentare eucaristicamente le anime tutte, donando così immensa felicità.

Anime tutte, non abbiate incertezza nel lasciarvi

scegliere dalla perfetta Volontà di Dio, che ben conosce chi manca al completamento del disegno divino Non si defilino le anime dall'inesauribile grazia e autentica meraviglia per ciò che Dio intende compiere, per realizzare la vera rinascita dell'umanità.

L'azione negativa del male ha sempre inteso sciupare la verginità del cuore, perché il mondo si corrompa e muoia. Ma ciò non avverrà, perché Gesù ha posto il suo Cuore squarciato quale porta aperta alla vera felicità umana.

Non è casuale che la recita del S. Rosario riconduca ogni anima, passo passo, alla conoscenza di quanto Iddio ha amato ed ama ogni anima.

Non esitate ad essere, a vostra volta, santo Rosario vissuto per aver accolto ed amato la fulgida gloria di Dio Trinità. Non deprimetevi mai, perché innumerevoli schiere d'angeli sono preposti dalla grazia divina alla difesa del vostro cammino incontro allo Sposo che viene, per accogliere il vostro essere luce. L'Era Nuova è realtà di fatto che non mancherà di ricompensare la vostra abnegazione e volontà d'essere in Dio una cosa sola. Il mio manto vi accoglie, anime tutte, per la serenità di ogni vostro pensiero, parola, azione.

Vi benedico,

75.4 Pregate perché i molti chiamati siano tutti eletti

29/9/2012

L'illuminazione certa della mente, del cuore e dell'anima è per coloro che nella vera fede percorrono un cammino di grazia e santità.

Ordunque indispensabile è la verifica sostanziale e personale, secondo il diretto consiglio del padre spirituale, di adeguare i propri limiti al moto certo dell'anima secondo i doni ricevuti in modo ordinario e straordinario dallo Spirito Santo Paraclito.

In ciò è utile la riservatezza, la docilità, la fedeltà a salvaguardia dei doni di Dio da effimeri pareri, atti a bloccare la realtà carismatica in atto per incomprensione dovuta a volte a gelosia e invidia spirituale.

La ricchezza operativa dei doni di Dio è tale da meritare collaborazione, unità, riconoscenza e scambievole aiuto per la reciproca fedeltà alla fedeltà all'amore di Dio.

Perché ogni opera è grazia e ottenga il bene desiderato, è indispensabile perdonare e bandire il passato difettoso, se non peccaminoso, e presentare a Dio l'innovatrice purezza della sua misericordia, nella quale vi è vera vittoria su ogni cecità e male spirituale.

Esigete, anime mie, di raccogliere i molti frutti dovuti alla maturazione secondo il pensiero divino, che attende la santità umana acquisita.

Tenete in gran conto che dai rapporti umani, che creano conflitto, il mondo intero va morendo spiritualmente agli occhi di Dio.

Meditate la delusione del Cuore di Gesù e mia, nel constatare la mancata realtà della concordia e della pace.

Gesù stesso si è posto a difesa delle anime vostre; perché a vostra volta non ponete il vostro cuore, anche se ferito, a difesa delle opere di Gesù perché l'umanità inneggi solo alla pace?

La santità è già vittoriosa su ogni male, ma pregate per far sì che i molti chiamati giungano, loro malgrado, ad essere tutti eletti.

La fede integra e sincera in ciò fa faville, per il potere che ha di rimediare e rigenerare in sé la fiamma ardente dell'Amore Divino, che invero è vittoria totale su ogni male.

Siate, marianite e giovanniti, solerti, fiduciosi e santi nel saper quotidianamente, tramite la S. Eucaristia, essere riparatori delle falle che il male nefandamente tenta di realizzare nella S. Chiesa, per bloccarne la realtà e gli effetti santificatori della nuova umanità.

Curate ogni giorno di risolvere con l'Amore Divino ogni pena del vostro cuore umano, da Dio amato e già perdonato e salvato.

Vi benedico,

75.5 **Lasciatevi pervadere dall'onnipotenza** divina

6/10/2012

Marianite e giovanniti, il vostro essere rete spirituale del S. Rosario, similmente alla reti di Pietro, calandosi nel mare della misericordia dona la grazia della pesca miracolosa di anime che altrimenti si perderebbero.

La serenità del cielo vi sovrasta, l'azzurro del mare vi dona la serenità necessaria per compiere il cammino spirituale che l'azione dello Spirito Santo vi offre, quale realtà della predestinazione santificatrice che il sacrificio eucaristico quotidianamente vi dona perché l'umanità tutta assurga ai valori della vita eterna.

Lasciatevi dunque pervadere dall'onnipotenza divina, che rinfranca e presenta ad ognuno, per tutti, la certezza che Dio ama, chiama, avvalora ciò che Gesù stesso, quale seminatore, pone nel vostro cuore perché sia frutto benedetto della vera santità.

L'innovazione umana a livello d'anima, di fronte a Gesù crocifisso, non può ignorare, banalizzare e vanificare la fede che in voi ha preso corpo, in quanto è Gesù stesso in voi che vive e si proclama con giusta ragione verità assoluta nella Chiesa e per la Chiesa, non più solo a livello personale, ma a carattere mondiale.

Ciò realizza la ragione non solo della prima venuta di Gesù, ma dell'apoteosi della gloria che di Gesù godrà il ritorno e la grazia della vera pace promessa.

Aver fede in ciò non è utopia, ma la conferma che Gesù è la via, la verità nella vita e per la vita, nonché dell'amore che la magnificenza della Chiesa, nei suoi santi, documenta e presenta con inconfutabile verità.

Il santo Rosario stesso non è ignaro percorso di una vita che dalla nascita alla morte mostra che Gesù è la luce del mondo, infinita misericordia ed amore ardente quale è la luce del sole, indispensabile appunto ogni giorno ad ogni vita umana.

La conversione ed il perdono innovano la vita nell'ambito di orizzonti e terre nuove, che doneranno ragione dell'importanza del sacrificio cristiano.

Gli arroganti, i superbi, i buoni a nulla della fede, perché ne viene negata l'esistenza, capiranno l'assurdità di vivere la vita egoisticamente e non pervasa dall'illimitata speranza e dalla assoluta carità.

Vi benedico,

75.6 L'amore sia per ognuno felicità ora e sempre

13/10/2012

L'ardere della fiamma ardente dell'Amore Divino è grazia dell'abbandono in Dio Trinità.

La consacrazione che la chiamata divina suscita è, ad imitazione del mio stesso "sì", rendere noto a se stessi ed ai fratelli che le porte del cuore si sono spalancate con amore al bussare di Gesù, che ama riconfermarsi Sposo che viene ove le lampade sono fedelmente accese.

Marianite e giovanniti, l'umiltà vi concede di discernere, correggere, se necessario, il cammino anzitutto personale, poi del prossimo, per non giudicare e tanto meno dividere coloro che Dio stesso ha chiamato e consacrato all'amore alla verità, perché tutta possa vivere la pace dei giusti.

La zizzania, l'amore proprio, il disinganno, la prosopopea, la mormorazione, l'insipienza, l'annullare arbitrariamente la propria consacrazione e la missione che ne consegue, solo a Dio è dato di intervenire attraverso il parere, il consiglio e la guida illuminata, illuminante e protetta dallo Spirito Santo del Padre spirituale.

La misericordia ben insegna la potenza purificatrice del vero perdono che converte e purifica i cuori di ognuno e di tutti, perché l'intendimento sia di giungere alla realtà della vera pace.

Ritenere impossibile ciò è mancanza di fede, di speranza e di carità verso Dio ed i fratelli.

Indispensabile è riconoscere che la vittoria su ogni male, Gesù vero Dio e vero uomo, l'ha già realizzata e la consacrazione dell'anima, della mente e del cuore di ogni pellegrino sulla terre deve essere fedeltà, luce, verità ed

amore.

Il candore eucaristico che quotidianamente, come salutare nevicata, muta il vostro essere seme in maturo frutto di tutte le grazie vi pervada, vi innamori, vi renda anime spose del Risorto.

Contemplare i misteri del S. Rosario è l'abbeverarsi quotidiano dell'acqua pura delle promesse di Cristo Gesù.

Tenete in gran conto il mio materno consiglio di non disgiungere coloro che Gesù unisce, perché l'umanità tutta riconosca ed ami nell'umanità di Gesù il valore della vera vita.

Siate unità profonda, veramente effusa dell'Amore Divino che genera e rigenera dal nulla tutte le cose.

Siate fautori del sorriso della vita alla vita stessa che è Gesù.

Non privatevi mai d'essere unità e vita del sole che vi illumina, perché l'amore sia felicità eterna per ogni cuore, ora e sempre.

Vi benedico,

75.7 **Gesù passa e bussa alla porta di ogni** cuore

20/10/2012

Le asperità dell'umano vivere l'indifferenza e la ribellione a Dio sono profonda vicissitudine che l'umanità stessa crea in sé e per sé.

Come possono molte anime rinnegare la misericordia, quale perfetto dono della verità e dell'Amore Divino?

Marianite, siate fermamente testimoni della grazia di credere in Dio per far crollare l'orgoglio e la vanità di vivere da superuomini, ciò che per certo è costruire sulla sabbia anziché sulla roccia quale è la fede in Gesù, vero Dio e vero uomo.

La povertà non è tale ove esiste la fede e la fedeltà a Dio Trinità.

Il filo diretto dell'umano credere è luce illuminante le tenebre, è coinvolgimento dolcissimo in e per colui che è verità ed amore.

Il superamento delle umane incertezze nei confronti di Gesù deve e può derivare dal contemplare il Figlio di Dio, che s'è reso servo sino a genuflettersi innanzi agli apostoli per lavar loro i piedi, quale atto servile di assoluta umiltà. Non deve essere dimenticato che Gesù è Maestro di vita, verità ed amore, per la conquista umano-divina delle altissime vette della spiritualità, che permette di godere la vera gioia della perfetta santità.

Nell'escludere il valore dell'ascesi spirituale l'umanità disorienta se stessa, ed anziché il nobile agire si ritrova ad agire in modo egoistico, egocentrico, degeneratore della dignità della quale Dio ha predestinato la realtà del

carattere umano.

La musicalità stessa dimostra l'importanza degli accordi tra le note che donano incanto e vita alla vita stessa.

La mancanza di fede in Dio Trinità non libera la personalità umana viziosa e stravagante, ma ne evidenzia l'errore della mancata volontà d'essere in Dio una cosa sola.

Passione intima e sincera sia l'onor del vero, e chi più di Gesù può sentirsi vero uomo e vero Dio?

Gesù passa e bussa alla porta di ogni cuore, ma quanti lo accolgono e lo lasciano entrare per conoscere ed amare il significato del lasciarsi da Gesù inabitare?

Marianite e giovanniti, alle anime vostre il Signore riserva il dono della conoscenza, perché ottimale sia l'ardore della vostra coscienza nel mettere in pratica la S. Volontà di Dio, quale capolavoro della vostra fede, verità ed amore.

Siate unità d'anime nell'intento di rendere grazie a Dio e consolante realtà della mia maternità.

Vi benedico,

75.8 **L'umanità si renda gregge dell'unico** Pastore

27/10/2012

La miniera delle mie grazie vi purifichi, vi giustifichi, vi santifichi.

Dio stesso mi propone a voi per elevarvi al suo cospetto per cogliere l'amore infinito che è, e la rigenerazione spirituale e fisica che dà.

L'indicibile grazia della mia maternità ha reso miei tutti i figli di Dio.

Imprecare contro il cielo è assurda volgarità, perché il male è derivazione della volontà umana e non certo divina.

Il prorompere del peccato si è costituito morte, sia per l'anima che per il corpo. In Dio agisce la misericordia, che la volontà umana può accogliere o meno.

Figli miei, liberate l'anima da propositi vili, osceni, fallimentari, per la mancata osservazione della S. Volontà di Dio.

Nell'essere figli è implicita l'obbedienza, la sottomissione, l'umiltà di credere e sperare perché in Dio tutto è presente e possibile.

La verità stessa si è resa persona in Gesù per essere difesa da ogni male, che ha quale vessillo la menzogna.

Ed ecco affiorare il valore della prudenza, che aiuta a discernere e ad agire nella consapevolezza che solo il male ferisce e tradisce.

Marianite e giovanniti, la grazia della consacrazione a Dio vi assume a ben altri ruoli spirituali, per il superamento di molti limiti non capiti che solo la grazia può illuminare.

La completezza dell'umano agire avviene solo nel

sapersi totalmente abbandonare con fedeltà certa alla S. Volontà di Dio.

In ciò Dio stesso riconosce, apprezza, ama ogni suo vero figlio.

L'amore a Dio è verificabile dalla pace dell'anima, dalla gioia del cuore, dalla sempre più illuminata e sapiente azione della mente.

Lo Spirito Santo non manca certo di effondere e trasfondere gli effetti benefici dei suoi doni. Ogni azione può e deve dimostrare il bene compiuto per la vittoria, appunto, del bene sul male. L'umanità tutta può e deve cambiare per la conquista de vero e puro amore.

La SS. Trinità è principio ed il fine, perché la natura tutta sia riprova certa di tanta fedeltà divina.

Il ricongiungersi delle anime con Dio, sia in vita che in morte, è frutto della divina grazia. Da parte di Dio l'eternità è illimitato tempo che manifesta l'illimitato amore di Dio.

Il limite umano fatica anche solo ad immaginare ciò che nella realtà sarà vera felicità. Importante è che l'umanità si renda gregge dell'unico Pastore, Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Vi benedico,

75.9 Con fede procedete nella luce e per la luce

3/11/2012

La realtà vitale della fede inoltra le anime nella gioia dell'attesa del Santo Natale, perché in Gesù, con Gesù e per Gesù i cuori innovano la vita con certezze, oltre che di speranza che l'umanità tutta riconosca in Gesù il redentore.

Pace, verità ed amore inondino i vostri cuori per la certezza della mia materna protezione e grazia che l'intercessione richiede e conquista per il bene atto ad instaurare la vera pace in ogni cuore.

La santità enumera infiniti santi che hanno saputo rendere luce ai propri passi l'amore eterno della SS. Trinità.

Marianite e giovanniti, non permettete al male di contraddire la vostra fede perché il vostro "sì" a Dio doni continuità e compimento al mio stesso "sì", per la salvezza eterna dell'intera umanità.

La fecondità spirituale è cosa certa in anime che della grazia divina fanno tesoro per sé e per gli altri.

La pace nei cuori nasce dall'incondizionato amore alla SS. Volontà di Dio, che di ognuno e di tutti brama e dona la conversione e l'eterna gioia.

Sappiate meditare e riconoscere come la fede nell'amore di Dio pone fine alle incertezze, alle depressioni ed alla morte spirituale.

Dio in Gesù, morto e risorto, ha vinto la morte e ad ogni cuore mostra il gonfalone della vittoria su ogni male.

La vita è tempo presente perché sia rotazione viva ed espressa della fede, che non solo sposta le montagne ma le

anime sfiduciate e stanche perché possano giungere a conquistare le alte vette della spiritualità, che ben crede e dimostra che Dio Trinità è verità ed amore.

La concordanza dei cuori nella Chiesa e per la Chiesa, una, santa, cattolica ed apostolica, è frutto benedetto dell'albero della vita che è via, vita, verità ed amore eterno.

Marianite e giovanniti, procedete con fede nella luce e per la luce perché le mie e le vostre lacrime siano solo di commozione e gioia.

Inimmaginabile è lo splendore della luce della grazia divina, che dalla luce ha generato Gesù, luce di vita eterna.

La confidenza divina non mancherà di tornare ad essere, come nell'Eden, progetto e prospettiva divina di grazia e santità, resa tale dall'aver rinunciato con vera grazia alla vile tentazione del male per amare e glorificare Dio Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo.

Vi benedico,

75.10 **La serenità della fede vi ricolmi di** gioia

10/11/2012

La verità non è assurdità, ma sordità di mente e di anima in coloro che proprio non riconoscono che l'anima ne è la depositaria.

Marianite e giovanniti, è alla vostra anima che Gesù ha rivolto la domanda: mi ami tu?

Il vostro amato "sì" si è reso così rispondenza pratica a ciò che l'anima innovata dai sacramenti ha reso suo capitale di grazia ed amore per i secoli eterni.

L'innovazione profonda delle anime è conoscenza ed amore alla verità che è Gesù stesso, quale vero Dio e vero uomo.

Infinite sono le cause divine che propongono la verità quale valore per ogni speranza, illuminando la mente ed il cuore.

L'indifferenza verso le divine realtà è inconcepibile contraddizione che rende impossibile il vero amore.

L'aridità, la solitudine, la sete dell'anima è solo la Parola di Gesù, quale fonte d'acqua viva e mare di eterna misericordia, che la può placare donando freschezza ai sentimenti e conoscenza profonda dell'unico, vero Dio in Tre Persone, Padre, Figlio e Spirito Santo.

Negare ciò è negare la verità ed il puro e consacrato amore.

Tutto l'universo è vita della verità, dell'amore di Dio per l'umana creatura. Abnorme è la gravità dell'ateismo innanzi a Gesù crocifisso e risorto.

Come può l'umano pensiero vantare intelligenza e apertura alle novità di vita, se non crede alla vita stessa che è Gesù?

La porta del paradiso non è stretta in quanto tale, ma per la pinguedine dell'animo umano che il peccato e le false illusioni hanno ingigantito.

La santità è salita alla luce nei cieli tersi della gioia e grazia di conoscere, vivere e praticare la verità.

Marianite e giovanniti, grazie per esservi resi Corona del mio Cuore, per aver creduto al valore della purezza dell'anima, del cuore, della mente e del corpo.

lo stessa in effetti posso maternamente nutrirvi con la sapienza divina, che certo non inganna ma suscita l'osanna che in unità ai cori angelici estende la gioia e la grazia della verità che Dio è Amore infinito ed eterno.

La serenità della fede vi ricolmi di gioia, perché è porto e parto nella verità e per la verità da conoscere e donare.

Vi benedico.

75.11 Siate creature di cielo ancor sulla terra

17/11/2012

La generatività del bene consiste nel porsi costantemente nella unità anima-Dio, che eucaristicamente feconda l'anima per la conquista dell'infinito.

Nulla blocchi il vostro slancio amoroso verso colui che vi ha salvato, perché ben sia compreso il ruolo umano d'esistere per essere viva testimonianza di verità ed amore.

Solo così il male imperante perderebbe la sua instancabile possibilità e gravità d'azione nei confronti della vita e conseguente salvezza umana.

È tempo di assoluta grazia, ad onore e gloria della SS. Trinità che tutti ama e tutti perdona, se finalmente accolgono con fede Gesù che certamente bussa alla porta del loro cuore.

L'umiltà di riconoscere la pochezza umana abbisogna d'essere alimentata dalla grazia della divina fonte della Parola di Dio, che ben perora, scuote e conduce a salvezza coloro che ascoltano, credono, si convertono a tanta sapienza, verità ed amore.

Nessuno ponga dubbio alcuno sull'azione santa e benedicente dello Spirito Santo, che ben sa porgere e donare i doni divini atti a realizzare il valore di ogni vita umana nell'inestinguibilità della salvezza per la vita eterna di ogni anima.

La vita non è vita se la sua finalità è la morte

dell'anima, oltre alla morte del corpo.

La fede sia conforto a ricorrere all'aiuto spirituale e fisico d'ogni grazia che Dio elargisce per la salvezza di ogni anima.

La verità è conformità ad ogni legge divina e naturale, che non lesina certo la gratuità, la fedeltà, l'unicità salvifica dei suoi doni perché l'umanità si confermi e si conformi alle ispirazioni divine che in ogni anima confermano la predilezione divina della santità.

L'estensione viva e vera dell'amore alla SS. Trinità permette di riconoscere al "sì" la nascita non solo di Gesù, ma di ogni bene che in Gesù trova la santità del vivere e del morire, nonché la vita eterna.

Siate rose blu degne d'essere creature di cielo ancor sulla terra ed invero sarà riconosciuta e vissuta la totalità della grazia della vita eterna.

Amo accertarvi, anime mie amate, che io stessa, Madre vostra, amo coronare il vostro cuore di delizie celesti, come voi avete accolto ed amato d'essere "rose blu", rendendo l'amato figlio portatore di tanta virtù, grazia, verità ed amore.

Vi benedico,

75.12 Ogni anima pentita onora la mia consacrata maternità

Presentazione di Maria SS. al Tempio 21/11/2012 La soavità della verità inondi i vostri cuori, anime consacrate al divino mistero della SS. Trinità

Non casuale è la scala dei valori eterni che lo stessa salii bambina per donare al Tempio l'infanzia del cuore.

Dopo l'altissimo valore del S. Battesimo, la consacrazione a Dio della propria anima rinnova la presentazione a Dio dell'infanzia spirituale, a qualsiasi età.

La salita al Tempio della verità è inestinguibile valore della santità.

È la purezza del cuore che inonda le anime del fervore della preghiera, dell'innata donazione a Dio d'ogni facoltà che di Dio dimostra la verità e l'amore.

Anime consacrate, l'offerta a Dio di tutte voi stesse è segno inequivocabile del ricircolo d'amore che Dio instaura quale perfezione della chiamata divina e della risposta umana, la cui centralità è l'amore alla verità.

La sponsalità mistica col Cuore di Cristo Gesù è gioioso incanto della scoperta quotidiana di quanto vale la vita consacrata ai fini della innovazione totale dell'umanità redenta.

In ciò Gesù si sente veramente uomo, veramente Dio, finalmente accolto, finalmente amato.

La sponsalità mistica avvolge le anime col candido velo

della castità, quale condizione di base per poter finalmente conoscere quanto fu grave la caduta e quanto peccato ne consegue.

Elevarsi a Dio, salendo la scala santa dei valori morali, è conquista di una sempre più grande conoscenza dell'infinito valore riparatore del sacrificio di Gesù.

Iddio Padre non esitò ad offrire alle anime la vita del Figlio per donare loro, con la S. Eucaristia, la riapertura delle porte del paradiso.

Tali porte sono aperte nel Cuore di Gesù per accogliere individualmente ogni anima che si pente.

Tale meravigliosa realtà onora di Dio la paternità e la mia consacrata maternità.

Anime tutte, siate lo splendore della mia stessa vocazione per godere la gioia intima e sovrana di scoprire il valore della vita umana.

L'eternità vale ben di più del breve corso della vita terrena, che solo la fede, la speranza e la carità avvalorano.

Salite, anime mie, la vetta della spiritualità perché è raggiungere il Monte degli aromi e l'eterna felicità.

Il susseguirsi di eventi catastrofici si dilegua per il valore della preghiera, che vi rende Corpo Mistico di Gesù, vincitore su ogni male e sulla morte.

La sua potenza, infatti, relegherà il male nel ghetto della sua stessa malvagità, perché ogni anima conosca e riconosca, in Gesù, il Redentore ed il regale Liberatore.

Anime consacrate, siate il fior fiore del mio giardino in terra, perché l'aridità e la nequizia non siano più.

L'ordine puro della S. Volontà di Dio è per voi via di vera vita, della verità la comprensione assoluta che del mistero divino fa comprendere ed amare l'inequivocabile regalità.

La vostra vita di grazia vi conferma quali figli miei, sale della terra e in Gesù luce del mondo.

Vi benedico,

Indice

- 1. Siate l'un per l'altro carità e consiglio
- 2. Siate, in comunione col Cristo, argine al male
- 3. Sappiate tornare bambini, riacquistando innocenza e grazia
- 4. Pregate perché i molti chiamati siano tutti eletti
- 5. Lasciatevi pervadere dall'onnipotenza divina
- 6. L'amore sia per ognuno felicità ora e sempre
- 7. Gesù passa e bussa alla porta di ogni cuore
- 8. L'umanità si renda gregge dell'unico Pastore
- 9. Con fede procedete nella luce e per la luce
- 10 La serenità della fede vi ricolmi di gioia
- 11. Siate creature di cielo ancor sulla terra
- 12. Ogni anima pentita onora la mia consacrata maternità





La sponsalità mistica avvolge le anime col candido velo della castità, quale condizione di base per poter finalmente conoscere quanto fu grave la caduta e quanto peccato ne consegue.

L'eternità vale ben di più del breve corso della vita terrena, che solo la fede, la speranza e la carità avvalorano.

La vostra vita di grazia vi conferma quali figli miei, sale della terra e in Gesù luce del mondo